



IMPEGNATE Matilda Nikashani (nella foto grande) e Flavia Paun sono state elette nell'assemblea provinciale del Pd

LA STORIA ELETTE ALL'ASSEMBLEA DEL PD

Matilda e Flavia: «Il nostro impegno per essere italiane»

È DA POCO laureata in psicologia, ha 24 anni, presto volerà negli Stati Uniti per partecipare ad un master di perfezionamento, ed è eletta all'assemblea provinciale del Partito Democratico in occasione dell'ultimo congresso. Matilda Nikashani ha le idee chiare e tanta voglia di offrire il proprio contributo al Paese che l'ha accolta. «Sono arrivata in Valdinievole dall'Albania quando avevo appena 7 anni – racconta – ho deciso di impegnarmi per lanciare un messaggio positivo e per dimostrare che, se si percorre la strada giusta, ambientarsi all'estero è possibile» Matilda racconta una bella storia di accoglienza e di integrazione. «Quando si arriva in un paese straniero la propria vita cambia radicalmente, bisogna ricominciare tutto daccapo e adattarsi non è mai semplice. Oggi posso dire esserci riuscita: mi piacerebbe diventare un punto di riferimento per chi arriva in Italia per studiare o lavorare, soprattutto per i più giovani. Lo straniero dovrebbe essere guardato con occhi diversi: in questo, la politica può offrire un sostegno decisivo. Chi ha voglia di fare e di impegnarsi può farcela. Sono iscritta al Pd di Montecatini dal 2012 e dopo circa due anni ho già avuto una grande opportunità: rappresentare la città in assemblea provinciale. Ringrazio i tanti iscritti che mi hanno dato fiducia dimostrando di credere nell'integrazione e nel merito».

MATILDA ammette che senza l'aiuto dei propri genitori non sarebbe stato possibile integrarsi così facilmente. «Mio padre e mia madre — sottolinea — mi hanno sempre supportato ed oggi sono entusiasti del mio impegno perché sanno che potrò offrire un contributo importante. Vorrei far capire a tante ragazze straniere della mia età che, così come ce l'ho fatta io, anche loro,

attraverso il lavoro e lo studio, possono realizzare i propri sogni e vivere serenamente in Italia». Anche quella di Flavia Paun è una bella storia: iscritta al Pd di Montecatini dal 2012, 41 anni, una figlia di 21, dal 2007 nel nostro paese e, come Matilda, eletta nell'assemblea provinciale del Pd. «Oggi sono laureanda in giurisprudenza — spiega — mentre nei primi anni ho lavorato come collaboratrice familiare e successivamente ho aperto un negozio di generi alimentari ed enoga-

RISPETTO DELLE REGOLE
Entrambe laureate, sono impegnate per favorire l'integrazione nel paese

stronomia. Presto mi laureerò, devo soltanto preparare l'ultimo esame, poi la tesi. Nel frattempo sto seguendo anche un corso per diventare mediatore civile. Mi piacerebbe dare una mano ai cittadini stranieri: già adesso fornisco un piccolo aiuto, soprattutto burocratico e di consulenza, alle persone che me lo chiedono, ma vorrei fare ancora di più».

«QUANDO si arriva in un paese diverso dal proprio — conclude — la difficoltà maggiore è rappresentata dalla lingua, per questo la prima cosa da fare è organizzare un maggior numero di corsi di italiano». L'attività del negozio procede bene, ma Flavia è ancora in attesa della cittadinanza italiana. «Sono passati due anni da quando ne ho fatto richiesta — afferma — e al momento non ho ancora ottenuto nessuna risposta. In questo credo che la legge Bossi-Fini andrebbe modificata, per non ostacolare chi ha voglia di lavorare e sceglie l'Italia come luogo dove costruirsi una famiglia e un futuro migliore».